

Domanda	Risposta
Codice fiscale Amministrazione/Società/Ente	1874230343
Denominazione Amministrazione/Società/Ente	AZIENDA USL di PARMA
Nome RPCT	Giovanni
Cognome RPCT	Bladelli
Data di nascita RPCT	10/06/1961
Qualifica RPCT	dirigente amministrativo di ruolo
Ulteriori incarichi eventualmente svolti dal RPCT	
Data inizio incarico di RPCT	01/06/2013
Le funzioni di Responsabile della trasparenza sono svolte da soggetto diverso dal RPCT (Si/No)	No
Organo d'indirizzo (solo se RPCT manca, anche temporaneamente, per qualunque motivo)	
Nome Presidente Organo d'indirizzo (rispondere solo se RPCT è vacante)	
Cognome Presidente Organo d'indirizzo (solo se RPCT è vacante)	
Data di nascita Presidente Organo d'indirizzo (solo se RPCT è vacante)	
Motivazione dell'assenza, anche temporanea, del RPCT	
Data inizio assenza della figura di RPCT (solo se RPCT è vacante)	

ID	Domanda	Risposta (Max 2000 caratteri)
1	CONSIDERAZIONI GENERALI SULL'ATTUAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (PTPCT) E SUL RUOLO DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (RPCT)	
1.A	Stato di attuazione del PTPCT - Valutazione sintetica del livello effettivo di attuazione del PTPCT, indicando i fattori che hanno favorito il buon funzionamento del sistema	Il Piano 2020/2022, confermato in versione integrata interaziendale con efficacia per entrambe le Aziende Sanitarie di Parma, prosegue la continua evoluzione ed aggiornamento del sistema. I monitoraggi svolti durante l'anno e soprattutto le relazioni delle unità organizzative sulle attività annuali rese dimostrano un ulteriore sensibile miglioramento di approccio, attenzione e gestione dei processi considerati secondo quanto pianificato. In questa logica è possibile riconoscere un aumento dell'effettivo coinvolgimento di dirigenti e servizi. Gli obiettivi prevedono l'assunzione di impegni volti ad attuare la normativa sulla prevenzione, cercando di volgerli in modo prioritario all'attività di diffusione degli istituti e dei contenuti della politica di prevenzione. Sulla previsione di specifiche misure di prevenzione poste a carico delle varie unità organizzative si è registrata adesione ed operatività, tenuto conto delle diverse aree tematiche considerate. Il PTPC e le sue misure hanno dettato coordinate importanti per le attività dei Servizi. Le misure del sistema, generali e specifiche, previste sono state trattate nei vari livelli organizzativi. Significativa è l'attuazione delle misure generali, che di fatto realizzano la parte importante della struttura del sistema. In materia di trasparenza e relativi obblighi di pubblicazione il sistema ha offerto ulteriore miglioramento, e verifica annuale di OIV è risultata positiva. Garantito l'istituto dell'accesso civico generalizzato secondo il regolamento interaziendale. Da tenere in considerazione, per valutare la complessiva attuazione del Piano, la situazione di emergenza sanitaria da covid-19 che per l'intero 2020 (ed ancora in corso) ha condizionato significativamente l'andamento delle attività ordinarie e coinvolto l'intera organizzazione.
1.B	Aspetti critici dell'attuazione del PTPCT - Qualora il PTPCT sia stato attuato parzialmente, indicare le principali motivazioni dello scostamento tra le misure attuate e le misure previste dal PTPCT	L'attuazione del complesso delle misure previste non ha registrato particolari criticità specifiche, considerate le risorse a disposizione delle varie équipe e la situazione di emergenza sanitaria da covid-19, con ampia collaborazione delle unità organizzative. Tra l'altro nel 2020 si è effettuato l'aggiornamento della mappatura e, soprattutto, l'analisi e valutazione approfondita dei rischi secondo una nuova metodologia basata sulle indicazioni del PNA 2019.
1.C	Ruolo del RPCT - Valutazione sintetica del ruolo di impulso e coordinamento del RPCT rispetto all'attuazione del PTPCT, individuando i fattori che ne hanno supportato l'azione	La fiducia dell'organo di vertice, la conoscenza dell'organizzazione e del funzionamento delle attività dell'amministrazione, soprattutto in una Azienda di servizi, sono fattori determinanti. Dato l'ampliamento e l'affinamento dei sistemi di attuazione della prevenzione della corruzione sarà da valutare un impiego di maggiori risorse sulla funzione. La diffusione dei contenuti dei documenti di pianificazione e programmazione e l'attività di formazione, curati direttamente dal RPCT, costituiscono punti di forza. Gli indirizzi e i chiarimenti prodotti dall'Autorità, all'interno del PNA, su ruolo e poteri del RPCT, costituisce un prezioso punto fermo per l'attività stessa e il rapporto con i vertici aziendali e le unità organizzative.

1.D	Aspetti critici del ruolo del RPCT - Illustrare i fattori che hanno ostacolato l'azione di impulso e coordinamento del RPCT rispetto all'attuazione del PTPCT	Talvolta non è percepita dall'organizzazione aziendale in modo corretto e con opportuno rilievo l'attività di indirizzo, impulso e coordinamento del RPCT, considerato a volte come colui che purtroppo richiede adempimenti ulteriori rispetto alla attività istituzionali già in carico. Detto aspetto registra un miglioramento lento e graduale nel volgere delle annualità. Da considerare che il 2020 è stato condizionato dalla situazione di emergenza sanitaria.
-----	--	---

SCHEDA PER LA PREDISPOSIZIONE ENTRO IL 31/03/2021 DELLA RELAZIONE ANNUALE DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA

La presente scheda è compilata dal RPCT delle pubbliche amministrazioni relativamente all'attuazione del PTPCT 2020 e pubblicata sul sito istituzionale dell'amministrazione.

Le società e gli altri enti di diritto privato in controllo pubblico nonché gli enti pubblici economici utilizzano, per quanto compatibile, la presente scheda con riferimento alle misure anticorruzione adottate in base al PNA 2019 (Delibera Anac n. 1064 del 13 novembre 2019).

ID	Domanda	Risposta (selezionare dal menù a tendina un'opzione di risposta oppure inserire il valore richiesto)	Ulteriori Informazioni (Max 2000 caratteri)
2	GESTIONE DEL RISCHIO		
2.A	Indicare se è stato effettuato il monitoraggio di tutte le misure, generali e specifiche, individuate nel PTPCT (<i>domanda facoltativa</i>)	Sì (indicare le principali criticità riscontrate e le relative iniziative adottate)	Le attività di monitoraggio hanno visto la necessaria collaborazione delle unità organizzative che avevano in carico misure specifiche o adempimenti connessi alle misure generali, con il coordinamento del RPCT. L'emergenza sanitaria da covid-19, peraltro ancora oggi in essere, ha reso difficile il sistema di relazioni che conduce alle analisi congiunte ed ai confronti; oltre che condizionare in modo significativo l'andamento delle attività ordinarie nella complessiva organizzazione.
2.A.4	Se non è stato effettuato il monitoraggio, indicare le motivazioni del mancato svolgimento		
2.B	Indicare in quali delle seguenti aree si sono verificati eventi corruttivi e indicarne il numero (più risposte sono possibili). (Riportare le fattispecie penali, anche con procedimenti pendenti e gli eventi corruttivi e le condotte di natura corruttiva come definiti nel PNA 2019 (§ 2), nella delibera n. 215 del 26 marzo 2019 (§ 3.3.) e come mappati nei PTPCT delle amministrazioni):		
2.B.1	Acquisizione e gestione del personale	No	
2.B.2	Contratti pubblici	No	
2.B.3	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	No	

2.B.4	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	No	
2.B.5	Affari legali e contenzioso	No	
2.B.6	Incarichi e Nomine	No	
2.B.7	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	No	
2.B.8	Aree di rischio ulteriori (elencare quali)	No	
2.B.9	Non si sono verificati eventi corruttivi	No	
2.C	Se si sono verificati eventi corruttivi, indicare se nel PTPCT 2020 erano state previste misure per il loro contrasto		
2.E	Indicare se sono stati mappati i processi secondo quanto indicato nell'Allegato 1 al PNA 2019 (§ 3.2.)	Si, tutti	
2.F	Se sono stati mappati i processi indicare se afferiscono alle seguenti aree:		
2.F.1	Contratti pubblici	Si	
2.F.2	Incarichi e nomine	Si	
2.F.3	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Si	
2.F.4	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Si	
2.F.5	Acquisizione e gestione del personale	Si	
2.G	Indicare se il PTPCT è stato elaborato in collaborazione con altre amministrazioni (<u>domanda facoltativa</u>)	Sì (indicare con quali amministrazioni)	Il PTPC è elaborato e approvato in modo integrato interaziendale con l'Azienda Ospedaliero Universitaria di Parma; dunque un unico Piano per le due Aziende Sanitarie di Parma, in ragione dei processi di integrazione (in fase ora di ulteriore sviluppo) e della funzione unica di RPCT.
3	MISURE SPECIFICHE		
3.A	Indicare se sono state attuate misure specifiche oltre a quelle generali	Sì,	

3.B.	Indicare quali sono le tre principali misure specifiche attuate (<i>domanda facoltativa</i>)		Tre significative misure previste ed attuate. Applicazione misura trasparenza ulteriore per ogni tipologia di "selezione interna" (prove orali aperte ad accesso esterno), per le quali non sussiste l'obbligo come normativa concorsuale pubblica. Nell'ambito del coordinamento col sistema performance, nelle schede di budget delle unità organizzative è stato inserito, tra gli altri, l'obiettivo per ogni dirigente/responsabile di valutare i casi di conflitti di interesse comunicati dagli operatori afferenti alle rispettive unità (ai sensi del Codice di Comportamento), con possibilità di utilizzare allo scopo la piattaforma informatica di gestione risorse umane. Attuazione ed esecuzione regolamento e protocolli aziendali in materia di informazione scientifica del farmaco.
4	TRASPARENZA		
4.A	Indicare se è stato informatizzato il flusso per alimentare la pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente"	Sì (indicare le principali sotto-sezioni alimentate da flussi informatizzati di dati)	Flusso dei dati relativi all'ambito dei contratti pubblici. Liste d'attesa di specialistica ambulatoriale, mediante collegamento con apposito sistema regionale. Settore provvedimenti e gestione documentale.
4.B	Indicare se il sito istituzionale, relativamente alla sezione "Amministrazione trasparente", ha l'indicatore delle visite	No (indicare se non è presente il contatore delle visite)	Innovazione programmata nell'ambito della prossima revisione di struttura e funzionamento del complessivo sito web aziendale
4.C	Indicare se sono pervenute richieste di accesso civico "semplice"	No	
4.D	Indicare se sono pervenute richieste di accesso civico "generalizzato"	Sì (riportare il numero complessivo di richieste pervenute e, se disponibili, i settori interessati dalle richieste di accesso generalizzato)	Istanze accesso civico "generalizzato": n. 4. Settori/Temi oggetto di accesso: dati su vaccinazioni, interventi chirurgici, screening; dati tamponi per covid-19; dati ricoveri ospedalieri in relazione a studi di valutazione di impatto ambientale; informazioni in ordine a verifiche in materia di medicina del lavoro (unità organizzative coinvolte: Direzione Sanitaria, Presidio Ospedaliero, Dipartimento Sanità Pubblica e i suoi Servizi).
4.E	Indicare se è stato istituito il registro degli accessi	Sì (se disponibili, indicare i settori delle richieste)	vedi risposta precedente
4.F	E' rispettata l'indicazione che prevede di riportare nel registro l'esito delle istanze (<i>domanda facoltativa</i>)	Sì	
4.G	Indicare se sono stati svolti monitoraggi sulla pubblicazione dei dati	Sì (indicare la periodicità dei monitoraggi e specificare se essi hanno riguardato la totalità oppure un campione di obblighi)	I monitoraggi generali dell'intera sezione web effettuati con periodicità semestrale; monitoraggi e verifiche in via continuativa su varie pubblicazioni, anche in ragione dei momenti, delle novità e di eventuali incertezze su obblighi e contenuti.

4.H	Formulare un giudizio sul livello di adempimento degli obblighi di trasparenza indicando quali sono le principali inadempienze riscontrate nonché i principali fattori che rallentano l'adempimento		La sezione web Amministrazione Trasparente è articolata secondo quanto prevede il decreto legislativo n. 33/2013, e per i contenuti avviate e realizzate le pubblicazioni secondo le previsioni innovative del decreto legislativo n. 97/2016. Per gli adempimenti le unità organizzative devono attenersi a specifica tabella degli obblighi di pubblicazione inserita nel Piano per la prevenzione della corruzione e la trasparenza, oltre che alle varie indicazioni sui contenuti delle pubblicazioni, anch'esse inserite nel Piano alla sezione Trasparenza. Fattori che possono determinare rallentamenti o difficoltà sono individuabili nelle quantità di attività istituzionali già gravanti su ciascuna unità organizzativa coinvolta e nella stretta operatività di raccolta informazioni per alcune tipologie di pubblicazioni (nel 2020 anche la situazione di emergenza sanitaria da covid-19 che ha condizionato lo svolgimento delle attività ordinarie)
5	FORMAZIONE DEL PERSONALE		
5.A	Indicare se è stata erogata la formazione dedicata specificamente alla prevenzione della corruzione	Si	Attività ridotta rispetto alle annualità precedenti, in ragione della situazione di emergenza sanitaria da covid-19 che ha condizionato lo svolgimento delle attività ordinarie programmate. Iniziativa importante svolta in presenza con le direzioni di tutte le unità organizzative in luglio 2020, tenuta dal RPCT, per l'illustrazione del Piano per la prevenzione della corruzione e la trasparenza e tutte le misure e gli adempimenti previsti, illustrazione del Codice di Comportamento. Piano e Codice sono sati poi oggetto di diffusione specifica presso tutte le unità organizzative, ad opera dei rispettivi dirigenti responsabili (attività oggetto di obiettivo di budget). Giornata della Trasparenza 2020 svolta a livello regionale, con adesione delle Aziende Sanitarie regionali.
5.B	Se non è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, indicare le ragioni della mancata erogazione		
5.E	Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione indicare se ha riguardato, in particolare: (<i>domanda facoltativa</i>)		
5.E.1	Etica ed integrità	Si	
5.E.2	I contenuti dei codici di comportamento	Si	
5.E.3	I contenuti del PTPCT	Si	
5.E.4	Processo di gestione del rischio	Si	
5.C	Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, indicare quali soggetti tra i seguenti hanno svolto le docenze:		
5.C.1	SNA		
5.C.2	Università		
5.C.3	Altro soggetto pubblico (specificare quali)		
5.C.4	Soggetto privato (specificare quali)		

5.C.5	Formazione in house	Si	Incontri tenuti dal RPCT e dai dirigenti responsabili delle unità organizzative
5.C.6	Altro (specificare quali)		
5.D	Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, formulare un giudizio sulla formazione erogata con particolare riferimento all'appropriatezza di destinatari e contenuti, sulla base di eventuali questionari somministrati ai partecipanti		Le iniziative sono state impostate come presentazione del Piano, completo delle descrizioni di sistema, e con numerosi allegati che intendono comporre il tema con i vari aspetti principali. Proseguita l'attività di diffusione del Codice di Comportamento. L'iniziativa del luglio 2020 tenuta dal RPCT è stata molto partecipata, con illustrazione di tutti gli aspetti attinenti il sistema di prevenzione della corruzione e trasparenza, supportata da specifiche slide. Valenza formativa ha poi avuto la Giornata Trasparenza 2020, tenutasi a livello regionale il 12 gennaio 2020.
6	ROTAZIONE DEL PERSONALE		
6.A	Indicare il numero di unità di personale dipendente di cui è composta l'amministrazione:		
6.A.1	Numero dirigenti o equiparati	598	
6.A.2	Numero non dirigenti o equiparati	2252	
6.B	Indicare se nell'anno 2020 è stata effettuata la rotazione dei dirigenti come misura di prevenzione del rischio	Si (riportare i dati quantitativi di cui si dispone relativi alla rotazione dei dirigenti)	n. 63 dirigenti coinvolti nella rotazione di funzioni (Servizi del Dipartimento Sanità Pubblica). Inoltre le misure sulla rotazione del personale per l'anno 2020 hanno previsto e coinvolto le seguenti attività. Prosecuzione nella riattribuzione degli incarichi in area tecnico amministrativa in ragione del complessivo processo di integrazione interaziendale e dell'attuazione del ccnl comparto con riferimento agli incarichi di funzione e posizioni organizzative. Per tutte le unità organizzative indicato il criterio di utilizzo di modalità operative che favoriscano maggiore condivisione delle attività tra gli operatori, per trasparenza interna e articolazione di competenze.
6.C	Indicare se l'ente, nel corso del 2020, è stato interessato da un processo di riorganizzazione (anche se avviato in anni precedenti e concluso o in corso nel 2020) (<u>domanda facoltativa</u>)	Si	Riorganizzazione dovuta al generale processo di integrazione interaziendale delle aree tecnico amministrative delle due Aziende Sanitarie di Parma. Nel 2018 il processo ha registrato la sua conclusione dal punto di vista logistico; in corso in parte nel 2020, in base agli sviluppi organizzativi, l'attribuzione incarichi in area comparto. A fine 2020 progettato ulteriore sviluppo del processo di integrazione (con obiettivo finale l'unificazione delle 2 Aziende), con coinvolgimento di tutte le Aree e ambiti di attività, sanitarie e tecnico amministrative.
7	INCONFERIBILITÀ PER INCARICHI DIRIGENZIALI D.LGS. 39/2013		
7.A	Indicare se sono state effettuate verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di inconferibilità	Si (indicare il numero di verifiche e il numero di eventuali violazioni accertate)	Relative agli incarichi di Direzione Amministrativa e Sanitaria aziendale. Nessuna violazione

7.B	Indicare, con riferimento all'anno 2020, se è stata accertata l'inconferibilità degli incarichi dirigenziali per sussistenza di condanna penale, ai sensi dell'art. 3 del d.lgs. n. 39/2013	Si	Relative agli incarichi di Direzione Amministrativa e Sanitaria aziendale
8	INCOMPATIBILITÀ PER PARTICOLARI POSIZIONI DIRIGENZIALI – D.LGS. 39/2013		
8.A	Indicare se sono state adottate misure per verificare la presenza di situazioni di incompatibilità	Si (indicare quali e il numero di violazioni accertate)	Relative agli incarichi di Direzione Amministrativa e Sanitaria aziendale. Verifiche generali su eventuali altri incarichi rivestiti secondo le previsioni del decreto legislativo n. 39/2013; accertamenti presso il casellario giudiziale, agenzia entrate e camera di commercio. Verifiche effettuate operativamente mediante strutture e percorsi del Dipartimento Risorse Umane. Nessuna violazione
9	CONFERIMENTO E AUTORIZZAZIONE INCARICHI AI DIPENDENTI		
9.A	Indicare se è stata adottata una procedura prestabilita per il rilascio delle autorizzazioni allo svolgimento di incarichi	Si	Prevista dal Regolamento aziendale in materia
9.C	Indicare se sono pervenute segnalazioni sullo svolgimento di incarichi extra-istituzionali non autorizzati	No	
10	TUTELA DEL DIPENDENTE PUBBLICO CHE SEGNA GLI ILLECITI (WHISTLEBLOWING)		
10.A	Indicare se è stata attivata una procedura per la presentazione e la gestione di segnalazione di condotte illecite da parte di dipendenti pubblici, come intesi all'art. 54-bis, co. 2, del d.lgs. n. 165/2001, idonea a garantire la riservatezza dell'identità del segnalante, del contenuto delle segnalazioni e della relativa documentazione	Si	Procedura informatizzata tramite specifica piattaforma con efficacia interaziendale AUSL e AOU Parma, secondo indicazioni legge 179/2017, dal febbraio 2019. Accessibilità diretta dalla sezione web "Amministrazione Trasparente".
10.B	Se non è stata attivata la procedura, indicare le ragioni della mancata attivazione		
10.C	Se non è stato attivato il sistema informativo dedicato, indicare attraverso quali altri mezzi il dipendente pubblico può inoltrare la segnalazione		
10.D	Se è stata attivata la procedura, indicare se sono pervenute segnalazioni di whistleblower	No	

10.G	Formulare un giudizio sul sistema di tutela del dipendente pubblico che segnala gli illeciti indicando le misure da adottare per rafforzare la garanzia di anonimato e la tutela da azioni discriminatorie (<i>domanda facoltativa</i>)		Il sistema previsto ha come obiettivo naturalmente la tutela del segnalante. Resta però impregiudicata la possibilità per l'amministrazione di tutelarsi a sua volta nei casi di false e continue segnalazioni non in buona fede, effettuate solo per recare disturbo o attaccare altri dipendenti. In tal caso l'unica possibilità concessa all'amministrazione è la denuncia penale per calunnia o diffamazione, i cui effetti possono avere tempi molto lunghi e non più utili. Il sistema della piattaforma informatica operativa garantisce l'anonimato.
11	CODICE DI COMPORTAMENTO		
11.A	Indicare se è stato adottato il codice di comportamento che integra e specifica il codice adottato dal Governo (D.P.R. n. 62/2013)	Sì	Dopo i Codici del 2013, è stato approvato un nuovo Codice di Comportamento nel maggio 2018, efficace per tutto il personale/soggetti operante presso le Aziende Sanitarie di Parma (AUSL e AOU)
11.B	Se è stato adottato il codice di comportamento, indicare se gli obblighi di condotta ivi previsti sono stati estesi a tutti i soggetti di cui all'art. 2, co. 3, d.P.R. 62/2013 (collaboratori e consulenti, titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche, collaboratori di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore delle amministrazioni) (<i>domanda facoltativa</i>)	Sì	
11.C	Se è stato adottato il codice di comportamento, indicare se sono pervenute segnalazioni relative alla violazione del D.P.R. n. 62/2013 e delle eventuali integrazioni previste dal codice dell'amministrazione	Sì (indicare il numero delle segnalazioni pervenute e il numero di violazioni accertate)	n. 5 segnalazioni, con n. 2 violazioni accertate
12	PROCEDIMENTI DISCIPLINARI E PENALI		
12.B	Indicare se nel corso del 2020 sono stati avviati procedimenti disciplinari per fatti penalmente rilevanti a carico dei dipendenti	No	
12.D	Se nel corso del 2020 sono stati avviati procedimenti disciplinari per fatti penalmente rilevanti a carico dei dipendenti, indicare se i fatti penalmente rilevanti sono riconducibili a reati relativi a eventi corruttivi (Indicare il numero di procedimenti per ciascuna tipologia; lo stesso procedimento può essere riconducibile a più reati):		

12.D.1	Peculato - art. 314 c.p.	0	
12.D.2	Concussione - art. 317 c.p.	0	
12.D.3	Corruzione per l'esercizio della funzione - art. 318 c.p.	0	
12.D.4	Corruzione per un atto contrario ai doveri di ufficio -art. 319 c.p.	0	
12.D.5	Corruzione in atti giudiziari -art. 319ter c.p.	0	
12.D.6	Induzione indebita a dare o promettere utilità - art. 319quater c.p.	0	
12.D.7	Corruzione di persona incaricata di pubblico servizio -art. 320 c.p.	0	
12.D.8	Istigazione alla corruzione -art. 322 c.p.	0	
12.D.9	Traffico di influenze illecite -art. 346-bis c.p.	0	
12.D.10	Turbata libertà degli incanti -art. 353 c.p.	0	
12.D.11	Turbata libertà del procedimento di scelta del contraente -art. 353 c.p.	0	
12.D.12	Altro (specificare quali)	0	
12.E	Se i fatti penalmente rilevanti sono riconducibili a reati relativi a eventi corruttivi, indicare a quali aree di rischio sono riconducibili i procedimenti penali (Indicare il numero di procedimenti per ciascuna delle sottostanti aree): (<u>domanda facoltativa</u>)		
12.E.1	Contratti pubblici	0	
12.E.2	Incarichi e nomine	0	
12.E.3	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	0	
12.E.4	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	0	
12.E.5	Acquisizione e gestione del personale	0	

12.F	Indicare se nel corso del 2020 sono stati avviati a carico dei dipendenti procedimenti disciplinari per violazioni del codice di comportamento, anche se non configurano fattispecie penali	Sì (indicare il numero di procedimenti)	n. 5 procedimenti disciplinari (n. 3 area comparto, n. 2 area dirigenza)
13	ALTRE MISURE		
13.A	Indicare se si sono verificate violazioni dei divieti contenuti nell'art. 35 bis del d.lgs. n. 165/2001 per i soggetti condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati di cui al Capo I, Titolo II, Libro II, c.p.	No	
13.B	Indicare se ci sono stati casi di attivazione delle azioni di tutela previste in eventuali protocolli di legalità o patti di integrità inseriti nei contratti stipulati	No	
14	ROTAZIONE STRAORDINARIA		
14.A	Indicare se si è reso necessario adottare provvedimenti di rotazione straordinaria del personale di cui all'art. 16, co. 1, lett. 1-quater, d.lgs.165/2001, a seguito dell'avvio di procedimenti penali o disciplinari per le condotte di natura corruttiva	No	
15	PANTOUFLAGE		
15.A	Indicare se sono stati individuati casi di pantouflage di dirigenti	No	
15.B	Indicare se sono state attuate le misure per prevenire il pantouflage	Sì (indicare le misure adottate)	Misure di contrasto al pantouflage inserita nel Piano dall'anno 2019 (e confermata nelle successive edizioni): modulo da sottoscrivere da parte dell'operatore al momento della cessazione del rapporto di lavoro, in cui dichiara di essere a conoscenza delle disposizioni relative al divieto di pantouflage; ogni unità organizzativa che dovesse venire a conoscenza di tali situazioni nei fatti è tenuta ad informare il Dipartimento Risorse Umane e il RPCT per le valutazioni ed eventuali segnalazioni ad ANAC.